Scritto da Red.
Martedì 14 Aprile 2015 17:20



AVELLINO – La formale accusa di cospirazione nei confronti del sindaco di Caracas Antonio Ledezma è solo l'ultimo atto del dramma che sta vivendo il Venezuela. Prelevato il 19 febbraio scorso dai servizi segreti venezuelani, Antonio Ledezma – si legge in una nota congiunta di "Merito è Libertà", "Nuovo Meridionalismo" e "Piazza Grande" – è ingiustamente detenuto da circa due mesi in un difficilissimo scenario politico nel quale sono negati i più elementari diritti democratici.

A favore della sua liberazione si sono moltiplicati nelle scorse settimane interventi ed appelli: numerosi anche dall'Irpinia, terra alla quale il sindaco di Caracas è profondamente legato per diretta ascendenza familiare. Mentre sentiamo come nostra la sua coraggiosa azione di denuncia e la sua eroica testimonianza, sollecitiamo un coinvolgimento più largo non solo della opinione pubblica, ma anche di tutte le agenzie umanitarie, fino ad un intervento ai massimi livelli delle Nazioni Unite, per ottenerne, in tempi ragionevoli, la liberazione.